



**"Quando finirà il mondo?"**

Da sempre questa domanda ha inquietato gli uomini. E continua ad inquietarci.

Su questa inquietudine ingrassano indovini, astrologi, oroscopisti, maghi.

Cosa dice Gesù a questo proposito?

"Quel giorno e quell'ora nessuno li conosce".

È sciocco dare ascolto a chi dice di conoscerlo.

È saggio non illudersi di essere eterni (o di andarci vicino). C'è chi si illude di vivere migliaia di anni? A parole no. Se lo dicesse, verrebbe preso per matto.

Ma in pratica? Tutti lo sogniamo un po' e tanti ne sono proprio convinti. Quanta gente vive come se dovesse vivere migliaia di anni? Le ricchezze spropositate, le avarizie ottuse, le liti feroci per pochi soldi, le angosce per non avere ciò che hanno gli altri, le prepotenze contro i più deboli... da dove nascono se non dalla convinzione di poter vivere per sempre (o giù di lì)?

"Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta". Siamo provvisori, siamo in viaggio, dice Gesù.

Non caricatevi di cose che impediscono di camminare, e di gustare la bellezza del viaggio. Questo mondo finisce con il viaggio terreno.



Attenzione, però!

Il viaggio terreno non è la conclusione, ma l'inizio della vita nella sua pienezza. E in questa non si

entra comunque, vivendo "come mi va", "come mi pare e piace", "come mi sento", "come

fanno tutti". No. C'è un giudizio.

I saggi si risveglieranno alla vita eterna e risplenderanno

come le stelle del cielo, gli stolti invece per

la vergogna e l'infamia eterna. C'è un giudizio.

Questa cosa, oggi, è particolarmente difficile da accettare.

Perché il giudizio significa che c'è il bene e il male, il bello e il brutto, il giusto e l'ingiusto, il vero e il falso. Non è

vero che tutto è vero "perché io la penso così". Che tutto è buono "perché mi piace così". Che tutto è giusto "perché tutti la pensano così", e "i sondaggi lo confermano".

No. C'è un giudizio davanti al Figlio dell'uomo che ci arriverà davanti con grande potenza e gloria, così che nessuno potrà più dubitare su chi sia il signore della storia.

Questo mondo finisce, dice Gesù. Però questo non deve farvi paura e costringervi a vivere nella paura: "nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto".

I segnali che questo mondo finisce (quanti segnali: le rughe, i capelli bianchi, gli acciacchi, le malattie, gli incidenti, il non poter decidere cosa faremo domani, dove saremo, se ci saremo...) e che non siamo eterni (o giù di lì) non devono creare angoscia.

Al contrario!

Guardate il fico. Quando il suo ramo si fa tenero e mette le foglie, è il segno che l'estate è vicina.

L'estate... Il tempo dei frutti maturi, della raccolta, del sole pieno, delle giornate che non finiscono mai.

**COME VERSO**



**L'ESTATE**

Andiamo ogni giorno verso la fine, andiamo ogni giorno verso il giudizio. Non andiamo, però, verso il gelo dell'inverno, ma verso il sole dell'estate: il tempo dei frutti maturi. Ma per raccogliarli è necessario seminarli, coltivarli, sudarli.

Questa è saggezza. Questo è importante sapere.

Venerdì 5 novembre, le sette del mattino, siamo già sul Pulman. Il suono della sveglia, che ha accompagnato la nostra levataccia, è già diventato un ricordo. I bagagli sono a bordo e si parte per Assisi. Enzo ha concluso l'appello, siamo sereni anche se l'esperienza che stiamo per vivere sarà sicuramente diversa.

## CON FRANCESCO A SCUOLA DI UNITÀ!



Enzo, Antonio, Rino, Mario e Emilio si sono dati da fare per organizzare tutto. Questa volta non c'è Tommaso, ma soprattutto manca Padre Enzo. Non possiamo far finta di niente: I viaggi ad Assisi sono iniziati con lui. Quest'anno sarà diverso, come andrà? La domanda è risuonata spesso nelle menti degli organizzatori. La prima tappa è a Collevale. L'arrivo è in perfetto orario, la liturgia scorre tranquilla. Padre Giorgio ci sorprende: breve è la sua riflessione ma efficace. Il coro ha un suono nuovo: il sassofono di Canio, che insieme alla chitarra di Marcello e alla voce splendida di Maria Rosa ci accompagnerà in tutte le liturgie e ci aiuterà a pregare. L'inizio dunque è bene augurale. Anche il tempo ci aiuta, la nebbia subito si dirada, il sole non si nasconderà più. La sera siamo in Santa Maria degli Angeli, a pregare prima nella cappella Santa Chiara e poi più tardi con i Frati a recitare i Vespri. La Porziuncola illuminata nella penombra della grande Chiesa è come un richiamo, tutti vi entriamo sparsi in momenti diversi, per fare silenzio in noi stessi e pregare.

“Si - dice Rino - è diverso ma io sto vivendo con serenità questi Esercizi”. Poi si ritorna alla Domus per la cena. “Quest'anno - dice Patrizia - il cibo è buono, l'anno scorso ci aveva un po' delusi”. “Sarà cambiato il cuoco” commenta Rita. A tavola insieme è sempre un bel momento di fraternità. Dopo la cena, l'Adorazione Eucaristica. Forse è chiedere troppo. Siamo stanchi, era meglio evitare. I dubbi svaniscono, Padre Giorgio ci sorprende tutti con le sue parole, sembra star tanto bene con noi vicino a Gesù.

L'indomani la Liturgia a Rivotorto colpisce tutti, anche alcuni “estranei al gruppo” si fermano con noi a pregare. “Che bella comunità” dice la suora della comunità di frater Carretto. Si che bella comunità! La comunità che prega in Assisi è una sola, non c'è più chi appartiene a Cefa e chi a Paolo, come Padre Giorgio ha ripetuto nelle sue riflessioni, ma una sola comunità che volge il suo sguardo al Crocefisso di San Damiano. Quel Crocefisso ha per ognuno la risposta che ognuno cercava. “Siamo diversi - dice Padre Giorgio - ma partendo dalla famiglia Chiesa domestica si diventa Chiesa, comunità convocata da Cristo”.



Non più Santa Maria della Provvidenza o Santa Maria della Salute. Sabato pomeriggio l'incontro con Padre Giuseppe Marini nella Chiesa di San Pietro. Una riflessione attenta che colpisce tutti. “Non pensavo - dice Mario - di venire ad Assisi e per bocca di un frate trovare la risposta alla domanda che avevo nel cuore dopo la partenza di Padre Enzo e la nuova Esperienza di due comunità guidate da un unico Parroco”. Dopo, tutti alla Tomba di Frate Francesco. La Basilica inferiore è piena di gente, è sabato non poteva che essere così. Ma ai piedi della tomba il silenzio c'è come sempre. Domenica la messa conclude gli esercizi, Padre Giuseppe ci raggiunge, Rita prende il coraggio, vorrei parlargli mi dice,



e si avvicina; Padre Giuseppe da subito la sua disponibilità.

Dopo la celebrazione si incontreranno. La Messa conclusiva è sempre stata il culmine degli esercizi. Stavolta non è da meno.

Alla comunione l'Eucarestia viene distribuita sotto le due specie. A aiutare i celebranti e tenere nelle mani le Pissidi vengono chiamate due donne: Rita di Santa Maria della Salute e Anna della Provvidenza.

Un segno di come nella diversità si possa fare Unità. La scuola di Francesco è questa e come ha scritto don Franco, il nostro unico Parroco: “Se questi giorni, alla scuola di Francesco saranno ben vissuti, insieme potremo dire, annunciandolo dai tetti:”Insieme è più bello!”

# VI SETTIMANA EUCARISTICA

in preparazione della

## SOLENNITÀ di S. MARIA DELLA SALUTE

La VI Settimana Eucaristica in onore di S. Maria della Salute, inizierà lunedì 15 novembre con il Sacramento della Riconciliazione, celebrato comunitariamente durante l'Adorazione eucaristica pomeridiana; in silenzioso atteggiamento di preghiera e raccoglimento, ognuno potrà sperimentare la grazia sacramentale del perdono, guidati dalla Parola, saprà riconciliare i cuori e risanare le ferite dell'anima. Incoraggiati dall'affetto materno di **Maria, Donna della Riconciliazione**, sapremo riconciliarci con Dio ed i fratelli, salvati dal Suo amore, per il ministero affidato alla Chiesa di ogni tempo! Martedì 16 Novembre Maria per la Salute dell'anima e del Corpo.

Maria ci indica ancora una volta la strada privilegiata per rendere testimonianza al Figlio: la Carità! Mentre parte della comunità si riunirà nell'ora di Adorazione Eucaristica a contemplare il volto di Cristo, anche stavolta, con la visita agli infermi proveremo a riscoprire il volto di Cristo negli ammalati e negli anziani del quartiere. Ognuno di noi si senta responsabile dell'altro fratello, soprattutto di chi percorre nella difficoltà e nella solitudine la strada della vita.

Mercoledì 17 novembre nel segno di **Maria, donna Eucaristica** è la vera donna del Ringraziamento, Colei alla quale Cristo ha affidato la sua comunità degli apostoli, la Chiesa in missione. Anche per noi esiste una missione da compiere: divenire uomini e donne del Ringraziamento, uomini e donne di Eucarestia!

Giovedì 18 novembre insieme ai bambini del catechismo e dai giovani del MEG, guidati da p. Alex Zanotelli cammineremo per le strade del nostro

quartiere **con Maria per la Via Salutis** pregheremo per i problemi ambientali della nostra città: inquinamento, uso dell'acqua, smaltimento dei rifiuti.

Venerdì 19 novembre Maria, donna dell'unità ci convoca nell'unità, ad essere Chiesa, come famiglie e come singoli. In tempi in cui la disgregazione sociale attenta all'unità dell'uomo, il relativismo impera nelle coscienze di tanti, un canto di lode si innalza verso il cielo: l'anima mia magnifica il Signore! Nell'unità ognuno di noi è chiamato oggi a rendere visibile l'amore di Dio, guidati dalla Vergine della Salute, per la missione e la comunione.

Sabato 20 novembre due iniziative contraddistinguono questa giornata: la celebrazione comunitaria dell'**unzione degli infermi durante la S.Messa e la fiaccolata mariana**, animato dai componenti dell' U.C.O. di L.go Volpicelli per le strade del quartiere, che segnerà la fine dell'intera settimana eucaristica, nell'attesa del Giorno del Signore, Festa della nostra titolare: La Vergine Maria, Salus infirmorum.

Domenica 21 Novembre E' il tempo della Festa per la nostra comunità, alle ore 11.00 una **Solenne Celebrazione Eucaristica**, riscalderà i cuori di tutti coloro che si affidano all'amorevole protezione della Vergine della Salute. Piazza De Leva sarà il nostro tempio, la nostra tenda, l'assemblea scelta da Dio per la sua Chiesa, da lì sospinti dallo Spirito, sapremo tutti uniti ancora una volta ripartire e raccontare al quartiere intero che ci siamo! e che ancora una volta: Grandi cose ha compiuto il Signore!

*Le comunità di S. Maria della Salute e di S. Maria della Provvidenza sono invitate a partecipare e vivere intensamente queste giornate.*



*E' un anno particolare, quello che stiamo vivendo.*

*Da dieci mesi il nostro tempio, la nostra casa è inagibile. Si vive, quindi, in uno stato di smarrimento, per la perdita di un riferimento stabile, sicuro.*

*Un'altra casa, da qualche mese, ci ha aperto le porte, ma esiste un legame affettivo che lega ciascuno di noi al proprio tempio segno di una storia, di una vita, di una appartenenza alla comunità difficile da ricostruire altrove. Si avverte la mancanza di qualcosa solo quando la si è perduta. Questo disagio deve, però, essere un monito per tutti: quale cura, quale frequenza, quale tempo, spazio, attenzione abbiamo dedicato alla nostra comunità negli ultimi anni?*

*Le tante iniziative, che di volta in volta sono state proposte, con quale partecipazione sono state vissute da tutti noi?*

*E allora, che questi giorni siano per tutta la comunità l'inizio di un nuovo cammino, di una nuova storia, che non veda sempre l'altro responsabile, ma ciascuno di noi COSTRUTTORE, ABITANTE, PROTAGONISTA. Maria ci guiderà giorno per giorno con il suo esempio in questo cammino.*

*Maria Madre, Maria Serva, Maria Regina!*



SOLENNI FESTIVITÀ DI  
**SANTA MARIA DELLA SALUTE**

*tutti i giorni da lunedì a sabato*

9.15 S. Messa

10-12 16.30-18 Adorazione Eucaristica

18.00- 18,30 Rosario meditato



**LUNEDÌ 15 novembre**

**MARIA DONNA DELLA RICONCILIAZIONE**

18.30 Liturgia penitenziale guidata da **padre Franco Gravino**

**MARTEDÌ 16 novembre**

**CON MARIA PER LA SALUTE DELL'ANIMA E DEL CORPO**

18.30 Adorazione Eucaristica guidata da **Romualdo Guerriero, diacono**  
Visita agli infermi di P. Franco

**MERCOLEDÌ 17 novembre**

**MARIA DONNA EUCARISTICA**

18.30 Adorazione Eucaristica guidata da **padre Mario Tornincasa**

**GIOVEDÌ 18 novembre**

**CON MARIA PER LA VIA SALUTIS**

17.30 In cammino con i Bambini del catechismo e i giovani del MEG  
guiderà la preghiera **padre Alex Zanutelli** che, a seguire, incontrerà i giovani

**VENERDÌ 19 novembre**

**MARIA DONNA DELL'UNITA'**

18.30 Adorazione Eucaristica guidata da **padre Franco Gravino**

**SABATO 20 novembre**

18.00 S. MESSA (con l'Unzione degli infermi)  
al termine **FIACCOLATA MARIANA**

**N.B. TUTTE LE CELEBRAZIONI SI TERRANNO NELLA CAPPELLA "PADRE SPERANZA"**

**DOMENICA 21 novembre**

**SANTA MARIA DELLA SALUTE**

**11.00 SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

*in piazza De Leva*

*al termine, festa in piazza per i bambini*